

Spettacoli

MACERATA

CULTURA / SOCIETÀ

A MACERATA RICORDO DELLO SCULTORE UMBERTO PESCHI

PER IL DOPPIO anniversario che ricorda lo scultore maceratese Umberto Peschi – 100 anni dalla nascita e 20 dalla morte – la Libreria del Corso, a Macerata, dedica all'artista un'iniziativa in questi giorni di vacanze pasquali. Per l'occasione, infatti, è stata pubblicata una raccolta di disegni inediti che impegnarono Peschi nell'ultimo periodo della sua vita. Il libro, nato su iniziativa di un collezionista privato cui appartengono quei lavori, viene distribuito in tiratura limitata e proposto al pubblico nel contesto di una vetrina che ricorda lo scultore.



PROTAGONISTA
Max Gazzè

IL FESTIVAL

Musicultura a Radio Rai Via al voto

— MACERATA —

PER SEI settimane le 16 canzoni finaliste della 13ª edizione di Musicultura vengono prese in consegna, sull'onda di una collaborazione pluridecennale, da Rai RadioUno, che apre le porte a un nuovo drappello di talenti. Da lunedì si comincerà a parlare di Musicultura al mattino con Max Gazzè, ospite in studio di Gianmaurizio Foderaro nella trasmissione 'Start'. Il discorso entrerà poi nel vivo nel pomeriggio, quando saranno Gianluca Guidi e il suo 'Gianvarietà' (ore 14.45) a dare il benvenuto ai 16 artisti. Dal giorno seguente, e per sei settimane, ogni puntata dedicherà spazio e attenzione alle canzoni e alla conoscenza dei rispettivi autori-interpreti. Ogni venerdì, al ritmo di quattro a settimana, le canzoni — questa volta in versione dal vivo — saranno direttamente affidate alle cure del responsabile musica di Rai RadioUno Gianmaurizio Foderaro in 'RadioImusica live' (ore 00.30), trasmissione nella quale interverranno anche gli studenti delle Università di Macerata e di Camerino. Nel periodo di programmazione radiofonica, il pubblico potrà scoprire come votare i preferiti, e scegliere così due degli otto vincitori, su www.radiouno.rai.it, www.musicultura.it e sulle pagine Facebook di Musicultura: uno sarà eletto dal popolo del social network, l'altro mediante televoto al numero 899.03.03.36, a cui andrà aggiunto il codice dell'artista.

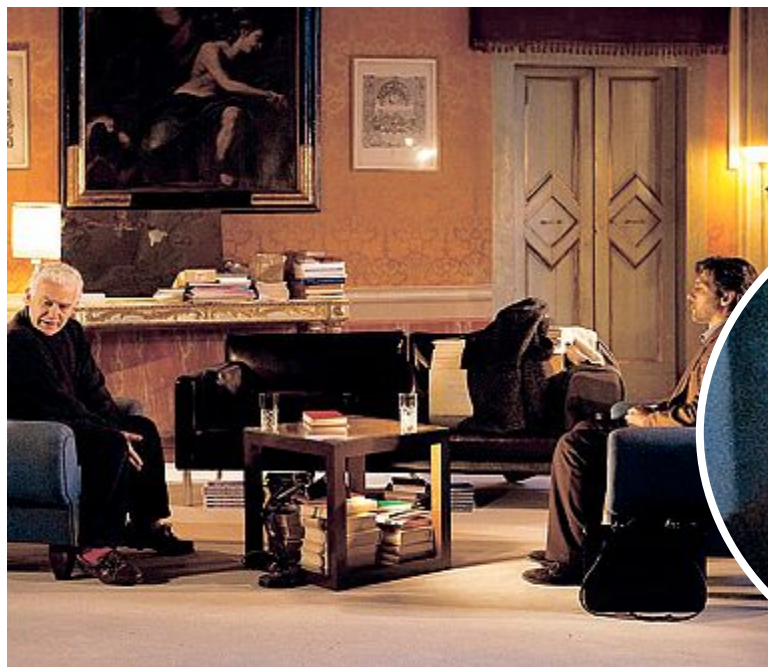
LO SCHEDA

Regia

È di Gabriela Eleonori, capace di portare il testo di Schmitt, in una dimensione che avvolge completamente i sensi dello spettatore

Incontro

Il 18, sala 'Gigli' alle 17.30, incontro dedicato alla figura di Don Giovanni: protagonisti Gianna Raccagni e Gilberto Santini



SPETTACOLO
Un momento di 'Variations enigmatiques'; sotto, Gabriela Eleonori



Marconi e le 'Variazioni enigmatiques' «Complimenti anche da Schmitt» L'11 e il 12 aprile al Lauro Rossi: il regista torna a fare l'attore

di PIERFRANCESCO GIANNANGELI

— MACERATA —

DIVERSE storie si intrecciano nell'arrivo a Macerata delle 'Variations enigmatiques' di Eric-Emmanuel Schmitt nella produzione della Compagnia della Rancia (teatro Lauro Rossi, 11 e 12 aprile, ore 21: date di recupero di quelle saltate a causa della neve). Innanzitutto il rientro come attore di Saverio Marconi, che negli ultimi venticinque anni aveva frequentato le scene da dietro le quinte, dirigendo alcuni dei musical più importanti del teatro italiano. Poi la regia di Gabriela Eleonori, artista che a Tolentino è nata e risiede, capace di portare il testo di Schmitt, scritto alla metà degli anni Novanta e già potentissimo di per sé, in una dimensione che avvolge completamente i sensi dello spettatore. Ora, su questa traccia, si inserisce anche la declinazione nel mondo

della prosa di quegli 'Aperitivi culturali' nati anni fa all'interno del festival d'opera dello Sferisterio, dove saranno presenti anche nei prossimi mesi — il cartellone è in fase di costruzione — con modalità che rinnoveranno una tradizione ormai consolidata. A organizzarli è l'associazione Sferisterio Cultura, che ieri, rappresentata dalla presidente Federica Fron-

APERITIVI CULTURALI
Riprendono gli incontri dell'associazione Sferisterio Interverrà Quirino Principe

tini e dalla responsabile degli 'Aperitivi' Cinzia Maroni, ha illustrato questo progetto prosa in un incontro in Comune, al quale hanno preso parte anche il sindaco Romano Carancini, la sua vice Irene Manzi e Saverio Marconi. Si partirà appunto l'11 aprile nella

sala 'Beniamino Gigli' del teatro, alle ore 17.30, con l'aperitivo culturale dedicato alle 'Variations', al quale interverranno Quirino Principe e lo stesso Marconi, insieme alla pianista Silvia Santarelli, che suonerà brani dalle 'Enigma Variations', la composizione di Edward Elgar che è il leit-motiv musicale del testo di Schmitt. L'altra attenzione, poi, Sferisterio Cultura la riserva alla danza, perché è relativa alla presenza al Lauro Rossi del 'Don Juan' della Compagnia FlamenQueVive (18 e 19 aprile).

PER L'OCCASIONE ci sarà — il giorno 18, sempre alla 'Gigli' alle 17.30 — un incontro dedicato alla figura di Don Giovanni, protagonisti Gianna Raccagni e Gilberto Santini, direttore dell'Associazione marchigiana attività teatrali. Intanto ieri Marconi ha raccontato le sue sensazioni dopo che 'Variations enigmatiques' ha

avuto una lunga tenuta, di ben tre settimane, al teatro della Cometa di Roma. E a una delle repliche gli attori (con Marconi in scena c'è il marchigiano Gian Paolo Valentini) hanno avuto la sorpresa di trovare in sala l'autore.

«**LA COSA** più bella, che mi dà la serenità maggiore — ha detto — è quella che Schmitt ci ha fatto molti complimenti, che però non sono niente di fronte alla sua affermazione che il suo lavoro non è stato tradito, anzi ha ricevuto la spinta giusta. Quindi torniamo al Lauro Rossi, dove nei giorni della neve abbiamo riallestito in residenza lo spettacolo, con tanta grinta». Congratulazioni alle quali si sono aggiunte quelle di Glauco Mauri, che aveva interpretato lo stesso testo una decina d'anni fa, e di tanti spettatori che hanno inviato mail con le loro sensazioni al sito della Rancia.



ALLESTIMENTO
Un momento del musical

RASSEGNA MOGLIANO, SARAH AIUTO REGISTA NELL'OPERA DEL PAPÀ SCOMPARSO Fiabe a teatro: vince il musical di Salvucci

— POLLENZA —

NEL NOME del padre. Buon sangue non mente per l'Associazione culturale e compagnia teatrale 'Massimo Romagnoli' di Pollenza, trionfatrice nel Festival nazionale Mille e una fiaba di Mogliano. La manifestazione, parte integrante della terza edizione di Vivere l'Arte, era riservata alle compagnie che producono teatro per ragazzi. Superata una selezione tra

circa 50 partecipanti, la 'Massimo Romagnoli' ha vinto con lo spettacolo 'La Bella addormentata nel bosco... il musical'. La compagnia, fondata 10 anni fa da Giancarlo Salvucci, ha portato in scena un'opera curata nella regia dal maestro (allievo di Vittorio Gassman) scomparso a ottobre. Ora è la figlia Sarah ad averne raccolto l'eredità come aiuto regista.

Andrea Scoppa